

Scheda di attività D

Modalità di intervento

Erogazione di finanziamenti interamente a valere sulle risorse del Fondo

Ambito di applicazione

**Sezione Speciale FSE 2014-2020 – FONDO FUTURO 2014-2020
del Fondo Regionale per il microcredito e a microfinanza**

Riferimenti normativi e regolamentari

POR FSE Regione Lazio 2014-2020 – ASSE I Occupazione;

Regolamento (UE) N. 1303/2013;

Regolamento (UE) N. 1304/2013;

Regolamento delegato (UE) N. 240/2014;

Regolamento delegato (UE) N. 480/2014;

Regolamento delegato (UE) 2015/1970;

Regolamento delegato (UE) 2015/2195;

Regolamento di esecuzione (UE) N. 184/2014;

Regolamento di esecuzione (UE) N. 215/2014;

Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014;

Regolamento di esecuzione (UE) N. 1011/2014;

Regolamento Generale di Esenzione Reg UE n. 651/2014;

Regolamento (UE) n. 1407/2013;

Direttiva 2014/24/UE;

Comunicazione della Commissione (2016/C 276/01);

EGESIF_15-0021-01;

EGESIF_15-0031-01;

Nota EGESIF_15-0021-01;

Nota EGESIF_15-0015-01;

Nota EGESIF_15-0006-01;

Nota EGESIF_14_0040-1;

DPR 196/2008 "Regolamento di Esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" in materia di ammissibilità della spesa" e s.m.i.;

Articolo 13, articolo 106 e articolo 111 del Testo Unico Bancario;

Decreto 17 ottobre 2014, n. 176;

Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo I, commi 20-28, e successive modifiche e integrazioni (la Legge);

Direttiva Regionale B06163 del 17.09.2012.

Finalità dell'intervento

Fondo Futuro 2014-2020 sostiene programmi di investimento finalizzati a promuovere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità tramite il sostegno finanziario all'avvio di nuove imprese o alla realizzazione di nuovi investimenti da parte di imprese già situate nel territorio regionale.

I finanziamenti sono erogati in coerenza con la Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo I, commi 20-28, e successive modifiche e integrazioni e con il Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Lazio, Asse I – Occupazione, e con i Regolamenti (UE) 1303/2013 e (UE) 1304/2013.

Destinatari dell'intervento

I destinatari sono selezionati attraverso una procedura di evidenza pubblica, tramite un apposito Avviso pubblico emanato dall'AdG FSE della Regione Lazio.

All'Avviso possono candidarsi i soggetti che abbiano le seguenti caratteristiche:

- rientrino nella definizione di “microimpresa”, secondo i parametri dimensionali di cui all'Allegato I del Regolamento Generale di Esenzione Reg UE n. 651/2014;
- abbiano una delle seguenti forme giuridiche:
 - Società cooperative;
 - Società di persone;
 - Ditte individuali;
 - Titolari di Partita IVA;
 - Società a responsabilità limitata (S.r.l) o Società responsabilità limitata semplificata (S.r.l.s.);
- siano già costituite e operanti ovvero intendano costituirsi e avviare l'attività di impresa, anche successivamente alla concessione del finanziamento, ma comunque entro i termini previsti dall'Avviso e prima della stipula del contratto di finanziamento; in caso di Titolari di Partita IVA, la partita IVA deve essere già aperta al momento della presentazione della domanda;
- che abbiano o intendano aprire sede operativa nella regione Lazio (al massimo entro la data di sottoscrizione del contratto di finanziamento);
- che per condizioni soggettive e oggettive si trovino in situazioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito.

Soggetti Prioritari

Sono previste le seguenti priorità

- a) soggetti che abbiano età inferiore ai 35 anni non compiuti o superiore ai 50 anni compiuti; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare, o al legale rappresentante;
- b) soggetti che abbiano reddito non superiore alla seconda fascia ISEE deliberata dall'INPS; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare, o al legale rappresentante;
- c) soggetti che abbiano partecipato alle iniziative regionali "torno subito", "in studio" e "coworking"; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
- d) i lavoratori svantaggiati, definiti dall'articolo 2 del Regolamento UE 651/2014; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
- e) donne; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
- f) microimprese operanti nei 15 Comuni dell'Area del Cratere dell'evento Sismico del 24 agosto 2016.

Soggetti Esclusi

Sono previste le seguenti esclusioni:

- a. le società di capitali diverse dalle S.r.l o S.r.l.s.;
- b. i destinatari che negli ultimi tre anni presentano anomalie, fra quelle elencate in allegato ("Anomalie"); in caso di Anomalie che prevedono la valutazione "caso per caso", i soggetti sono ammissibili con riserva e comunque sottoposti alla valutazione del Nucleo; in caso di società, tale requisito va verificato sul singolo socio illimitatamente responsabile e sui legali rappresentanti.
- c. i destinatari che abbiano ricevuto, come Impresa Unica ai sensi del Reg UE n. 1407/2013, nel triennio precedente, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime "de minimis" che, cumulato con quello richiesto, in Equivalente Sovvenzione Netta, superi la soglia massima prevista da tale regime (Euro 200.000).
- d. i destinatari che abbiano già ricevuto un finanziamento a valere su Fondo Futuro.

Soggetti Erogatori

I finanziamenti sono erogati da uno o più soggetti terzi, banche o intermediari finanziari vigilati, inclusi gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 111 del D.Lgs 385/1993 (TUB), per la parte di attività di cui al DM n.176/2014 art. 1 e per la quale ci sia compatibilità con i requisiti previsti (di seguito "Soggetti erogatori"), appositamente convenzionati con Lazio Innova, sulla base di una procedura di adesione ad un accordo predefinito (convenzionamento aperto).

L'accordo è in forma di Accordo Quadro, che si attiva con la sottoscrizione di una o più Schede di Attività che disciplinano specifici interventi.

Risorse Finanziarie

Euro 35.000.000,00 per il periodo 2017-2020 a valere sul POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio Asse I – Occupazione. Tali risorse costituiscono una Sezione Speciale del Fondo per il microcredito e la microfinanza (Sezione Speciale FSE 2014-2020).

Le risorse sono così rese disponibili per annualità:

- 10.000.000,00 di euro per il 2017;
- 10.000.000,00 di euro per il 2018;
- 10.000.000,00 di euro per il 2019;
- 5.000.000,00 di euro per il 2020.

L'importo comprende i compensi riconosciuti a Lazio Innova ed ai Soggetti erogatori.

Le risorse non utilizzate nell'annualità di riferimento sono ribaltate sull'anno successivo.

Al fine di garantire piena attuazione alle priorità assegnate alla Sezione Speciale FSE del Fondo, per ciò che attiene le tipologie di Soggetti Prioritari da a) a e) di cui al relativo punto, la Sezione Speciale FSE del Fondo - al suo interno - prevede la costituzione di una specifica riserva finanziaria per un importo complessivo per il periodo 2017-2020 pari a Euro 12.250.000,00, così ripartito per annualità:

- 3.500.000,00 di euro per l'annualità 2017;
- 3.500.000,00 di euro per l'annualità 2018;
- 3.500.000,00 di euro per l'annualità 2019;
- 1.750.000,00 di euro per l'annualità 2020.

Inoltre, è definita una Riserva per le tipologie di Soggetti Prioritari di cui alla lett. f) del medesimo punto, destinata a finanziare gli interventi a sostegno delle microimprese operanti nei 15 Comuni dell'Area del Cratere dell'evento Sismico del 24 agosto 2016, per un importo complessivo per il periodo 2017-2020 pari a Euro 8.000.000,00, così ripartito per annualità:

- 3.000.000,00 di euro per l'annualità 2017;
- 2.000.000,00 di euro per l'annualità 2018;
- 2.000.000,00 di euro per l'annualità 2019;
- 1.000.000,00 di euro per l'annualità 2020.

Tali riserve si intendono operative, per la prima annualità, dalla pubblicazione dell'Avviso fino al 31 dicembre 2017, per le annualità seguenti, fino al sesto mese successivo a far data dalla pubblicazione dell'Avviso della rispettiva annualità. Successivamente, le risorse residue saranno assegnate indistintamente e in funzione del solo esito dell'istruttoria annuale fino al completo utilizzo delle stesse.

Settori economici di riferimento

Possono accedere al fondo i soggetti sopra indicati operanti in tutti i settori economici, ad eccezione dei settori esclusi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013.

Sono, inoltre, escluse dall'operatività disciplinata dalla presente Scheda:

- a) le attività economiche che siano illecite ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari italiane che si applica a tale produzione, commercio o attività;
- b) la produzione ed il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi;

- c) la fabbricazione e il commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica nella misura in cui queste attività sono parte integrante o accessoria di esplicite politiche dell'Unione europea;
- d) le case da gioco e imprese equivalenti;
- e) le attività rientranti nel settore informatico quando l'investimento riguarda il finanziamento della ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettroniche specificamente finalizzati a sostenere:
 - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (a) a (d),
 - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line,
 - la pornografia;
 - o destinati a permettere:
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati,
 - di scaricare illegalmente dati elettronici.;
- f) le attività rientranti nel settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a (i) clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici o (ii) organismi geneticamente modificati ("OGM").

Modalità di intervento

Le risorse della Sezione Speciale FSE 2014-2020 sono utilizzate per erogare finanziamenti ai destinatari, senza il coinvolgimento del capitale bancario, né di altri co-finanziatori. Pertanto il finanziamento è interamente a valere sulle risorse della Sezione Speciale FSE e il rischio di mancato rimborso è interamente a carico delle risorse del Fondo.

Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili del progetto, nel rispetto dei massimali previsti.

I finanziamenti sono erogati da uno o più Soggetti erogatori, appositamente convenzionati con Lazio Innova, sulla base di una procedura di adesione ad un accordo predefinito (convenzionamento aperto).

I finanziamenti sono erogati con pagamento diretto delle spese ritenute ammissibili; a tal fine il finanziamento è erogato su un apposito conto corrente vincolato intestato al destinatario. Il conto vincolato sarà aperto presso una delle banche convenzionate a tale scopo con il Soggetto erogatore. Si specifica che il conto corrente vincolato è un rapporto di tipo continuativo e la singola banca convenzionata può rifiutare l'apertura del rapporto se contrasta con le proprie policy interne, con particolare riferimento alla normativa antiriciclaggio; in tal caso il Beneficiario può rivolgersi ad una diversa banca fra quelle convenzionate con il Soggetto erogatore da lui prescelto.

Al fine di agevolare il pagamento delle spese ammissibili è fatta salva la possibilità di utilizzare strumenti finanziari quali ad esempio le "carte prepagate", ricaricate tempo per tempo per un importo non superiore al 20% del finanziamento concesso, a fronte di rendicontazione delle spese effettuate con l'utilizzo della carta stessa.

Il conto vincolato è infruttifero non può avere convenzione assegni e carte di credito, fatta esclusione delle carte prepagate nel limite del 20% del finanziamento concesso.

Sono ammesse domiciliazione delle utenze limitatamente a quelle relative ai locali della sede operativa del destinatario.

Caratteristiche del finanziamento

I finanziamenti hanno la forma tecnica di mutui chirografari, sono configurabili quale aiuto “de minimis” ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e devono rispettare tutte le condizioni previste dalla normativa vigente, e si caratterizzano come di seguito indicato:

- importo minimo: 5.000,00 euro;
- importo massimo: 25.000,00 euro;
- durata: fino a 84 mesi, incluso l'eventuale preammortamento;
- preammortamento: massimo 12 mesi e comunque non inferiore al periodo di realizzazione del progetto;
- tasso: fisso, predefinito nella misura dell'1,00% (unopercento) sia per il periodo di preammortamento che per il periodo di ammortamento;
- rimborso: in rate costanti mensili posticipate;

Costi per il destinatario:

- spese di istruttoria: zero;
- commissioni di erogazione o incasso: zero;
- penale di estinzione anticipata: zero.

Non possono essere richieste, a sostegno del finanziamento, garanzie reali, patrimoniali, finanziarie, né personali.

In caso di ritardato pagamento, si applica al destinatario un interesse di mora pari al 2% (due per cento) in ragione d'anno.

Il trasferimento delle risorse a favore del destinatario deve avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2023, salvo proroghe decise dall'AdG.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese connesse all'attività, indicate nel *business plan* e sostenute nel periodo di realizzazione del progetto, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di seguito indicate, nei limiti eventualmente evidenziati:

- spese di costituzione, per le imprese non ancora costituite alla data di presentazione della domanda;
- canoni di locazione (massimo 6 mesi);
- consulenze, nel limite del 20% del totale delle spese ritenute ammissibili; nell'ambito di tale massimale, sono ammesse le spese sostenute dal destinatario per l'ottenimento di servizi di accompagnamento, anche resi al fine della presentazione della domanda (es.: assistenza alla predisposizione del business plan): tali spese sono riconosciute nella misura massima del 2,5% del totale delle spese ritenute ammissibili e comunque non superiore a 300 euro;

- retribuzione dipendenti e soci lavoratori delle Cooperative, entro il limite massimo di 6 mesi e comunque entro il limite massimo del 50% delle spese ammissibili;
- corsi di formazione;
- materiali di consumo al netto delle giacenze finali accertate alla fine del periodo di realizzazione del progetto, nel limite del 20% del totale delle spese ammesse;
- utenze, limitatamente a quelle relative ai locali della sede operativa del destinatario;
- opere per l'adeguamento funzionale e la ristrutturazione dei locali adibiti a attività imprenditoriale, nel limite del 50% del totale delle spese ammesse;
- acquisto brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo, realizzazione sito WEB;
- acquisto di arredi, impianti, macchinari e attrezzature, nuovi di fabbrica;
- acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento o riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici o idrici.

Il periodo di realizzazione del progetto è pari ad un massimo di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.

Nell'arco del periodo di realizzazione del progetto, il Soggetto erogatore può consentire una rimodulazione delle spese ammesse, nei termini che sono indicati nell'Avviso, fermi restando i massimali eventualmente previsti per le singole voci di spesa e la conformità degli investimenti al progetto approvato.

Spese escluse

Non sono ammissibili le spese relative a:

- imposta sul valore aggiunto;
- imposte e tasse;
- pagamento di spese già fatturate al momento della presentazione della domanda, ad eccezione delle spese per l'ottenimento di servizi di accompagnamento, anche resi al fine della presentazione della domanda;
- consolidamento debiti bancari;
- interessi passivi;
- acquisto di beni usati;
- acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, quali ad esempio computer portatili e mezzi di trasporto
- costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione (art. 1, comma 1, Regolamento de minimis);
- acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano tale trasporto per conto terzi (art. 3, comma 2, Regolamento de minimis).

Modalità e procedure di accesso al finanziamento

I destinatari possono presentare domanda per la concessione di finanziamenti a valere sulle risorse del Fondo Futuro, nei tempi e con le procedure previste da un Avviso pubblico a sportello, pubblicato con valenza pluriennale e con scadenze previste per ciascuna annualità, da parte della Autorità di Gestione FSE della Regione Lazio.

Modalità valide per la finestra relativa all'annualità 2017

I destinatari possono presentare la suddetta domanda ad uno dei Soggetti erogatori convenzionati con Lazio Innova, il cui elenco è disponibile sul sito www.lazioinnova.it, ed eventualmente su altri siti indicati nell'Avviso. A tal fine contattano il Soggetto erogatore telefonicamente o a mezzo e-mail, secondo le indicazioni del Soggetto erogatore prescelto dal destinatario, al fine di fornire le informazioni richieste nel Formulario che è allegato all'Avviso.

È possibile contattare i Soggetti erogatori fino ad esaurimento delle risorse disponibili per l'annualità di riferimento dell'Avviso, con un overbooking del 10%, tempestivamente comunicato sui siti sopra indicati. Qualora le richieste ammesse a finanziamento per l'annualità risultassero superiori alle risorse disponibili, i richiedenti ammessi a finanziamento saranno finanziati non appena si renderanno disponibili le risorse relative all'annualità successiva, limitatamente alla quota di overbooking sopra indicata. Nulla potrà essere imputato al Soggetto Erogatore nel caso di mancata erogazione del finanziamento per esaurimento risorse.

Verificato il possesso dei requisiti formali per la presentazione della domanda sulla base delle informazioni previste nel Formulario, il Soggetto erogatore fissa un appuntamento con il richiedente indicando la documentazione che deve essere consegnata.

In sede di incontro, il richiedente consegna al Soggetto erogatore la domanda sottoscritta in originale e corredata del documento di identità, la dichiarazione "de minimis", redatta in conformità con lo schema in allegato all'Avviso, sottoscritta in originale e corredata del documento di identità, e tutta la documentazione richiesta dal Soggetto erogatore. Eventuale documentazione mancante può essere fornita successivamente al primo incontro.

Completata la documentazione, quando la richiesta è pronta per essere avviata ad istruttoria, il Soggetto Erogatore invia una comunicazione a mezzo PEC a Lazio Innova, dando evidenza della linea di intervento a valere sulla quale è presentata la domanda, dell'importo richiesto per ciascuna linea di intervento, nonché dell'eventuale possesso del requisito per l'accesso ad una delle riserve finanziarie previste.

La data e l'ora di invio della singola PEC dal Soggetto Erogatore a Lazio Innova determinano l'ordine cronologico di assegnazione delle risorse finanziarie.

Il Soggetto erogatore effettua l'istruttoria, entro i successivi 30 giorni. Decorso inutilmente tale termine, la domanda presentata dal Richiedente perde l'ordine di priorità assegnato. In tal caso il Soggetto Erogatore può inviare nuovamente una comunicazione PEC a Lazio Innova relativa alla medesima domanda. La data di invio di tale comunicazione determina la nuova posizione nell'ordine cronologico di assegnazione delle risorse.

Il Soggetto Erogatore in sede di istruttoria verifica il possesso dei requisiti, inclusa la non bancabilità del richiedente, in relazione alla possibilità di ottenere credito ordinario, e valuta il progetto sulla base dei criteri di selezione sotto indicati.

Settimanalmente i Soggetti erogatori trasmettono a Lazio Innova

- l'elenco degli eventuali contatti per i quali si è ritenuto non sussistessero le condizioni minime per la presentazione della domanda, con evidenza delle motivazioni;
- l'elenco e le schede nominative delle domande sottoposte ad istruttoria, contenenti le informazioni anagrafiche nel formato richiesto e la scheda istruttoria, redatta nel formato richiesto e contenente la proposta di delibera, nonché tutti gli elementi necessari a Lazio Innova per il calcolo dell'ESL.

Modalità valide per la finestra relativa all'annualità 2018 e per le finestre successive

La domanda deve essere inviata a mezzo PEC ad uno dei Soggetti erogatori convenzionati con Lazio Innova, il cui elenco è disponibile sul sito www.lazioinnova.it, ed eventualmente su altri siti indicati nell'Avviso.

I destinatari possono contattare il Soggetto erogatore telefonicamente o a mezzo e-mail, secondo le indicazioni del Soggetto erogatore prescelto dal destinatario, al fine di una prima verifica del possesso dei requisiti minimi di ammissibilità, sulla base delle informazioni indicate nel Formulario che è allegato all'Avviso.

È possibile presentare domanda ai Soggetti erogatori fino ad esaurimento delle risorse disponibili per l'annualità di riferimento dell'Avviso, con un overbooking del 10%, tempestivamente comunicato sui siti sopra indicati. Qualora le richieste ammesse a finanziamento per l'annualità risultassero superiori alle risorse disponibili, i richiedenti ammessi a finanziamento saranno finanziati non appena si renderanno disponibili le risorse relative all'annualità successiva, limitatamente alla quota di overbooking sopra indicata. Nulla potrà essere imputato al Soggetto Erogatore nel caso di mancata erogazione del finanziamento per esaurimento risorse.

A partire dalle ore 12.00 della data di apertura della finestra annuale, che per il 2018 è stata fissata al 3 maggio 2018 e per le finestre successive al primo lunedì di aprile (se festivo, al martedì successivo), i richiedenti inviano a mezzo PEC la domanda, redatta in conformità allo schema allegato all'Avviso, al Soggetto Erogatore prescelto fra quelli convenzionati con Lazio Innova.

La dichiarazione "De Minimis", redatta in conformità allo schema allegato all'Avviso, può essere allegata alla domanda o fornita successivamente al Soggetto erogatore, insieme ad altra eventuale documentazione integrativa.

I Soggetti Erogatori hanno 30 giorni di tempo per effettuare l'istruttoria delle domande risultate ricevibili.

Il Soggetto Erogatore in sede di istruttoria verifica il possesso dei requisiti, inclusa la non bancabilità del richiedente, in relazione alla possibilità di ottenere credito ordinario, e valuta il progetto sulla base dei criteri di selezione sotto indicati.

Non sono considerate ricevibili le domande presentate con modalità diverse da quelle indicate e/o per le quali le comunicazioni PEC inviate dai richiedenti ai Soggetti Erogatori

- non contengono il modulo di domanda redatto in conformità con lo schema allegato all'avviso;
- contengono tale modulo di domanda, ma questo sia privo anche solo di uno dei seguenti "elementi essenziali":
 - la firma sul modulo di domanda,
 - la descrizione del progetto,
 - l'indicazione delle spese da coprire con il finanziamento.

La mancanza del modulo di domanda allegato alla PEC e/o l'assenza degli elementi essenziali sopra indicati non possono essere oggetto di integrazione. È fatta salva in tal caso la possibilità del richiedente di ripresentare la domanda nelle finestre successive.

Con cadenza settimanale, secondo modalità operative indicate da Lazio Innova, a partire dal trentesimo giorno successivo all'apertura della finestra, i Soggetti Erogatori inviano a mezzo PEC a Lazio Innova le istruttorie effettuate.

Ogni singola scheda istruttoria, redatta nel formato richiesto e contenente la proposta di delibera, deve essere corredata di:

- copia della PEC con la quale il richiedente ha inviato al Soggetto Erogatore il modulo di domanda predisposto secondo lo schema allegato all'avviso, dalla quale si evincano la data e l'ora/minuto/secondo di invio della PEC;
- attestazione rilasciata dal Soggetto Erogatore, predisposta secondo uno schema standard fornito da Lazio Innova, che confermi che alla PEC del richiedente sia effettivamente allegato il modulo di domanda, redatto secondo lo schema allegato all'avviso e completo degli "elementi essenziali" sopra indicati.

Nell'invio settimanale i Soggetti Erogatori inviano anche:

- l'elenco delle domande sottoposte ad istruttoria, contenente tutte le informazioni nel formato richiesto nonché tutti gli elementi necessari a Lazio Innova per il calcolo dell'ESL;
- l'elenco delle domande considerate non ricevibili, con indicazione dell'indirizzo PEC dal quale è partita la domanda ed evidenza delle motivazioni della non ricevibilità, al fine di consentire a Lazio Innova di esperire le procedure di cui all'art. 10 bis della legge 241/90.

Lazio Innova definisce l'ordine cronologico unico sulla base della data e dell'ora/minuto/secondo di invio a mezzo PEC delle domande, risultate ricevibili, inviate dai Richiedenti ai Soggetti Erogatori.

Si precisa che:

- è consentito che il richiedente utilizzi per l'invio della domanda l'indirizzo PEC di un terzo (consulente, associazione, chiunque altro, ...); in tal caso l'indirizzo PEC dal quale è partita la domanda sarà utilizzato per tutte le successive comunicazioni, che saranno ritenute validamente effettuate;
- è consentito che il modulo di domanda, al pari della dichiarazione "de minimis", sia sottoscritto dal richiedente con firma digitale o con firma olografa. Solo in caso di sottoscrizione con firma olografa è fatto obbligo al richiedente di

produrre l'originale cartaceo, corredato di copia del documento di identità in corso di validità, al Soggetto Erogatore perché quest'ultimo lo conservi agli atti.

Procedure comuni a tutte le annualità

Lazio Innova, previa verifica di conformità della documentazione e delle schede istruttorie ricevute dai Soggetti erogatori e della completa compilazione del prospetto settimanale riepilogativo, trasmette le schede istruttorie al Nucleo Regionale appositamente istituito presso la Regione, che si riunisce settimanalmente. Solo le schede istruttorie risultate conformi e per le quali sia stato correttamente compilato il prospetto riepilogativo saranno presentate al Nucleo Regionale appositamente istituito presso la Regione. In tutti gli altri casi Lazio Innova comunicherà al Soggetto Erogatore il mancato inoltro al Nucleo Regionale, invitando a ripresentare il materiale completo in ogni sua parte.

Dopo il recepimento da parte della Direzione regionale competente in materia di FSE con apposita determinazione dirigenziale (provvedimento di concessione dell'agevolazione) delle delibere del Nucleo Regionale, Lazio Innova comunica l'esito al Soggetto erogatore. In caso di imprese costituenti, il provvedimento di concessione dell'agevolazione è condizionato alla costituzione dell'impresa e all'iscrizione al registro delle imprese, che deve avvenire entro i termini previsti nell'Avviso.

In caso di delibera negativa Lazio Innova provvede ad esperire le procedure di cui all'art. 10 bis della legge 241/90.

Il Nucleo Regionale è istituito presso la Regione Lazio ed è composto da due rappresentanti della Autorità di Gestione del FSE ed un rappresentante della Direzione regionale competente in materia di microcredito; Lazio Innova cura la segreteria tecnica del Nucleo Regionale, trasmettendo la documentazione a supporto delle riunioni.

Il Soggetto erogatore provvede ad inviare al richiedente formale comunicazione dell'esito della delibera e, in caso di delibera positiva, provvede alla stipula del contratto di finanziamento e alla erogazione sul conto corrente vincolato, di norma entro 30 giorni dal provvedimento di concessione; sono fatti salvi ritardi non imputabili al Soggetto Erogatore, quali ad esempio quelli legati alla impossibilità di erogare il finanziamento o di aprire il conto vincolato per mancata consegna da parte del Beneficiario della documentazione necessaria a tal fine. In caso di impresa costituenda, tale termine decorre dalla data in cui il destinatario comunica l'avvenuta iscrizione al Registro delle Imprese; tale comunicazione deve avvenire entro 10 giorni dalla data di iscrizione stessa.

Il Soggetto erogatore cura altresì l'incasso delle rate e il monitoraggio del regolare rimborso. In caso di ritardato pagamento del destinatario, il Soggetto erogatore sollecita il destinatario a provvedere ai ritardati pagamenti inviando sollecito di pagamento almeno entro la scadenza della seconda rata insoluta e al raggiungimento e/o superamento della soglia di 180 giorni di scadenza relativamente al rimborso della rata del finanziamento informa Lazio Innova ed invia al Beneficiario dichiarazione di decadenza del beneficio del termine (DBT) con contestuale intimazione entro 15 giorni a rimborsare il credito distinto nelle sue componenti di capitale ed interessi anche moratori. Decorso i 15 giorni il Soggetto Erogatore comunica a Lazio Innova se il Beneficiario ha provveduto a rimborsare quanto dovuto ovvero se si debba procedere al recupero coatto. In tale ultimo caso, Lazio Innova segnala il destinatario alla struttura regionale competente che attiva il recupero coatto.

dell'intero credito come sopra individuato mediante iscrizione a ruolo. Si specifica che in caso di recupero coatto la componente interessi non verrà riconosciuta al Soggetto Erogatore.

Il Soggetto erogatore trasmette bimestralmente a Lazio Innova puntuali informazioni sull'attività svolta e sullo *status* delle posizioni in essere, secondo la reportistica riportata nell' Allegato E), evidenziando in particolare le posizioni con due o più rate scadute e quelle che hanno superato i 180 giorni (sei rate) di scaduto, secondo i report informativi appositamente predisposti; annualmente il Soggetto Erogatore trasmette a Lazio Innova la movimentazione complessiva delle risorse assegnate.

Criteri di selezione

- Qualità e coerenza progettuale interna (con riferimento alla chiarezza espositiva, alla congruenza rispetto all'oggetto dell'Avviso e ai nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi, congruità e correttezza del piano finanziario);
- Coerenza esterna della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Lazio (con riferimento alla capacità del progetto di assicurare lo sviluppo di attività imprenditoriali e di garantire un impatto duraturo sull'occupazione e sulla sua qualità)
- Innovatività (capacità di innovazione, con riferimento alla capacità della proposta progettuale di favorire l'introduzione di nuovi prodotti che costituiscono una novità per l'impresa);
- capacità economico-finanziaria del progetto (sostenibilità economica e finanziaria del progetto in termini di prospettive di mercato).

Politica di disinvestimento

La politica di disinvestimento è stabilita in coerenza con quanto previsto dall'art. 44 e dall'art. 45 del RDC.

Per quanto riguarda le risorse rimborsate dai destinatari finali ai Soggetti erogatori, quale quota capitale dei finanziamenti erogati, esse devono essere restituite a Lazio Innova entro il primo bimestre di ciascun anno sull'apposito conto corrente dedicato a Fondo Futuro 2014-2020, al netto delle spese e degli oneri legati alla tenuta del conto.

Sulla base dei dati di consuntivo annuali, la Regione entro il primo trimestre di ciascun anno darà indicazioni a Lazio Innova se le risorse rimborsate dai Soggetti erogatori dovranno essere restituite alla Regione, insieme agli interessi generati dall'attivo di cassa di Fondo Futuro 2014-2020 al netto degli importi stimati per eventuali impegni residui, oppure se tali risorse andranno ad incrementare l'operatività di Fondo Futuro 2014-2020.

Le risorse restituite da Fondo Futuro alla Regione saranno reimpiegate per le stesse finalità e conformemente agli obiettivi del Programma.

Risultati attesi

Dotazione finanziaria Fondo Futuro 2014-2020	35.000.000,00
Numero di microimprese che ricevono un sostegno (numero)	1.400
<i>di cui Numero di nuove microimprese che ricevono un sostegno (numero)</i>	<i>600</i>

Importi dei prestiti finanziati (euro)

31.500.000,00

Creazione e utilizzo del Plafond

Al fine dell'attuazione degli interventi previsti nella presente Scheda di Attività, entro 30 giorni dalla firma della stessa ovvero dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione dei destinatari finali, se successiva, e comunque subordinatamente alla presenza presso Lazio Innova di risorse finanziarie nella Sezione Speciale Fondo Futuro 2014-2020 del Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza, Lazio Innova provvede a depositare sul conto corrente appositamente attivato dal Soggetto erogatore un importo pari a Euro 1.000.000,00 (un milione), costituendo un plafond dedicato all'attuazione di quanto previsto nella presente Scheda di Attività (nel testo anche solo "Plafond").

È fatta salva la possibilità di costituire Plafond di importo inferiore, in coerenza con l'operatività attesa.

Il Plafond può essere utilizzato solo per l'erogazione dei finanziamenti e deve essere gestito dal Soggetto Erogatore con contabilità separata, nel rispetto di quanto successivamente indicato.

I finanziamenti devono essere erogati entro il 31 dicembre 2023 ("Periodo di Erogazione"). Decorso tale termine restano valide le previsioni della presente Scheda di Attività, per gli impegni e le obbligazioni in essere a quella data, sino alla loro totale estinzione.

È fatta salva la possibilità di prorogare il Periodo di Erogazione sia in relazione all'utilizzo delle risorse rientranti nel Plafond a seguito del rimborso dei Finanziamenti erogati, sia in caso di rifinanziamento della Sezione Speciale FSE con altre risorse. La nuova scadenza del Periodo di Erogazione sarà definita con accordo scritto fra le Parti.

Lazio Innova provvede se necessario a ricostituire la dotazione iniziale del Plafond, nell'ambito della capienza delle risorse della specifica annualità, sulla base delle informazioni fornite con cadenza bimestrale ovvero, se necessario, sulla base di specifica richiesta del Soggetto erogatore qualora le somme residue nel Plafond non siano sufficienti a far fronte all'erogazione delle richieste deliberate positivamente dal Nucleo.

Resta fermo che la ricostituzione della dotazione del Plafond è subordinata alla disponibilità di risorse nella Sezione Speciale Fondo Futuro 2014-2020.

Qualora l'attività lo richieda, il Soggetto erogatore può rappresentare l'esigenza di incrementare l'importo di base del Plafond, ristabilendo un ammontare coerente con le esigenze operative. Restano in tal caso ferme le procedure di ripristino del Plafond.

Lazio Innova si riserva la facoltà di chiedere la restituzione, parziale o totale, delle somme giacenti inutilizzate nel Plafond, nei seguenti casi:

- (a) non vi siano nella Sezione Speciale Fondo Futuro 2014-2020, anche solo con specifico riferimento alla singola annualità, risorse sufficienti a far fronte alle erogazioni da parte di altri Soggetti erogatori di richieste deliberate positivamente dal Nucleo;
- (b) non vi siano nella Sezione Speciale Fondo Futuro 2014-2020, anche solo con specifico riferimento alla singola annualità, risorse sufficienti alla creazione di nuovi Plafond relativi a richieste di adesione all'Accordo Quadro da parte di altri Soggetti erogatori; in tal caso la richiesta di restituzione sarà ripartita pro-quota fra tutti i Soggetti erogatori in funzione delle giacenze presenti nei singoli Plafond;

- (c) decorsi 6 (sei) mesi dalla firma della presente Scheda di Attività, ovvero dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione dei destinatari finali, se successiva, non risulti erogato alcun finanziamento;
- (d) si verifichi un periodo di sei (sei) mesi nel corso del quale non siano pervenute richieste al Soggetto Erogatore.

La restituzione da parte del Soggetto Erogatore del Plafond per effetto di quanto sopra indicato nelle lettere (c) e (d) determina la perdita di efficacia dell'Accordo Quadro, limitatamente alla presente Scheda di Attività, fatti salvi gli effetti per gli impegni e le obbligazioni in essere a quella data, sino alla loro totale estinzione.

Compiti del Soggetto erogatore

Al Soggetto erogatore sono assegnati i seguenti compiti:

- a) osservare, nello svolgimento dell'attività loro attribuita, tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia ed, in particolare, il Reg. (UE) n. 1303/2013, il Reg. (UE) n. 1304/2013 e il Reg. (UE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- b) effettuare i controlli riguardanti gli aspetti amministrativi, tecnici e finanziari previsti;
- c) fornire le evidenze relative alle procedure ed alle verifiche eseguite, ai fini dello svolgimento delle funzioni di controllo di I livello da parte dell'AdG;
- d) garantire una tempestiva e diretta informazione a Lazio Innova su eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare Fondo Futuro 2014-2020 e collaborare alla tutela degli interessi della Regione Lazio e dell'Unione Europea;
- e) tenere una codificazione contabile adeguata con quanto disciplinato dall' art. 125 del RDC per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali, compresi i requisiti per la contabilità fiduciaria/separata a norma dell'art. 38, paragrafo 8, del RDC;
- f) inviare a Lazio Innova i dati afferenti i destinatari dei finanziamenti per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale a cura dell'AdG, secondo le scadenze indicate nell'Allegato e), nonché i dati necessari per l'alimentazione del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) sulla base del tracciato che sarà fornito da Lazio Innova su specifica indicazione della Regione;
- g) monitorare con regolarità e tempestività l'andamento degli interventi e comunicare tempestivamente gli esiti a Lazio Innova, anche ai fini della definizione dei compensi maturati che possono essere considerati spesa certificabile, e comunicare tempestivamente gli esiti a Lazio Innova;
- h) fornire a Lazio Innova tutta la documentazione necessaria relativa allo stato di avanzamento degli interventi, seguendo le indicazioni relative alla natura delle informazioni e della documentazione da fornire, nonché alla tempistica con cui tali dati devono essere resi disponibili;
- i) assicurare l'accesso e fornire la necessaria collaborazione all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione, alla Commissione europea e alla Corte dei Conti europea per lo svolgimento dei controlli di II livello a questa assegnati dai regolamenti dell'Unione europea;

- j) garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 115 del RDC;
- k) informare Lazio Innova, entro il mese successivo alla fine di ogni trimestre, di tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento, ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 2015/1970 e del Regolamento delegato (UE) n. 2015/1974;
- l) garantire che i documenti giustificativi delle spese dichiarate come ammissibili siano debitamente conservati e siano disponibili per consentire la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate alla Commissione ai sensi dell'art. 40, paragrafo 4, del RDC e che i documenti giustificativi che consentono la verifica della conformità alla legislazione nazionale e dell'Unione comprendano almeno quanto previsto all'art.9(1)(c) del Regolamento delegato (UE) n. 480/14;
- m) stabilire procedure per far sì che tutta la documentazione fiscale sia conservata, nel rispetto della tempistica stabilita dalla normativa nazionale vigente (art. 2222 del Codice civile), per un periodo di dieci dall'anno contabile di riferimento e tutta la documentazione sia resa disponibile su richiesta della Commissione e della Corte dei conti europea secondo quanto disposto dall'art. 140 del RDC, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Inoltre, in particolare:

- Si applicano al Soggetto erogatore le seguenti **disposizioni per il controllo dell'attuazione degli investimenti**:
 - n) dovrà essere tenuta una contabilità separata con riferimento ai versamenti a Fondo Futuro 2014-2020 e garantita l'evidenza degli interessi maturati sulle giacenze di liquidità e degli interessi versati dai destinatari finali.
 - o) la rendicontazione contabile dovrà essere integrata con la gestione delle ulteriori informazioni procedurali e di risultato, ove possibile ed opportuno, per singoli destinatari finali, secondo la reportistica riportata nell'Allegato E2) all'AdF, da perfezionare anche in un'ottica di interoperabilità dei sistemi informatici.
 - p) Inoltre i rendiconti e le relazioni dovranno:
 - i. essere coerenti con i modelli per il controllo e le relazioni riportati nell'Allegato E2) all'AdF;
 - ii. rappresentare le erogazioni effettuate e le domande presentate a valere su Fondo Futuro 2014-2020, per singolo destinatario finale, in modo da avere un quadro chiaro delle risorse disponibili ad una certa data, nonché l'andamento rispetto ai risultati attesi (indicatori di realizzazione e di risultato) e gli indicatori procedurali che consentano di effettuare le dovute previsioni a breve o medio periodo e programmare le eventuali azioni correttive;
 - iii. rappresentare le erogazioni realmente effettuate, i relativi rimborsi, con evidenza degli interessi pagati dai destinatari finali, i casi e gli stadi di deterioramento delle attività finanziarie, anche per singolo destinatario finale.
- Con riferimento ai **requisiti in materia di audit**, il Soggetto Erogatore:
 - q) Garantisce le funzioni di gestione e controllo sull'attività svolta in relazione all'attuazione di Fondo Futuro 2014-2020, in particolare conservando documentazione che attesti:

- i. La conformità delle attività realizzate con le previsioni degli accordi sottoscritti e degli avvisi che saranno pubblicati dalla Regione;
 - ii. la correttezza dei conti relativi al Fondo Futuro 2014-2020
 - iii. la coerenza delle erogazioni effettuate con quanto indicato negli accordi sottoscritti e negli avvisi che saranno pubblicati dalla Regione;
 - iv. la legittimità dei costi addebitati a Fondo Futuro 2014-2020 (oneri tenuta conto corrente, corrispettivi dietro autorizzazione Lazio Innova), nonché degli altri movimenti economici, finanziari e patrimoniali;
 - v. la correttezza degli importi tempo per tempo restituiti a Lazio Innova quali rientri di Fondo Futuro 2014-2020.
 - r) garantisce l'adozione di sistemi e procedure atte a rendere accessibile alla AdG, all'Autorità di Certificazione, alla Autorità di Audit ed agli ulteriori organismi pubblici competenti o loro incaricati, tutta la documentazione relativa alle attività svolte all'attuazione di Fondo Futuro 2014-2020, in particolare:
 - i. le domande presentate dai destinatari, inclusi i documenti previsti dagli avvisi e le eventuali integrazioni;
 - ii. le check list di controllo, i documenti istruttori, le informazioni acquisite, le relazioni, le delibere e gli altri atti interni previsti dalle procedure interne e previste o richiamate dagli accordi sottoscritti, anche con riferimento alla prevenzione dei conflitti di interesse;
 - iii. i documenti che disciplinano gli accordi contrattuali sottoscritti dai destinatari, inclusi quelli che ne determinano l'efficacia nonché le relative comunicazioni aventi rilievo contrattuale;
 - iv. la documentazione di spesa fornita dai destinatari a prova del fatto che il sostegno fornito attraverso lo strumento finanziario è stato utilizzato per la finalità prevista;
 - v. le prove del fatto che non sono state addebitate commissioni di istruttoria ai destinatari finali.
 - s) garantisce che siano assicurati adeguati sistemi di individuazione dei rischi, misure antifrode efficaci e proporzionate e misure per prevenire le irregolarità per l'attuazione degli interventi a valere su Fondo Futuro 2014-2020, in coerenza con il SIGECO, con l'obbligo di segnalare qualsiasi irregolarità rilevata nell'espletamento delle attività.
- Con riferimento alla **gestione dei conti**, il Soggetto erogatore:
 - t) assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari, espressamente indicati nella Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., comunicando a Lazio Innova gli estremi del conto corrente dedicato alla gestione di Fondo Futuro 2014-2020 e i nominativi delle persone delegate ad operare su tale conto corrente. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi a Fondo Futuro 2014-2020 non siano effettuati secondo gli strumenti del bonifico bancario (bancario o postale), l'Accordo si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3 co. 8 della Legge 136/2010 citata.
 - u) garantisce che siano mantenute registrazioni adeguate al fine di distinguere gli interessi maturati sulle giacenze.

- v) garantisce che le giacenze finanziarie di Fondo Futuro 2014-2020 siano gestite in modo professionale, evitando potenziali conflitti di interesse e mirando a minimizzare il profilo di rischio, impiegandole in depositi bancari presso primari istituti di credito Il corrispettivo per tale attività, esclusi gli oneri addebitati sul c/c dedicato e le imposte e le tasse, è compreso nei compensi al Soggetto erogatore di seguito indicati.
- Con riferimento agli **obblighi di informazione**, il Soggetto erogatore:
 - w) i Soggetti erogatori sono tenuti a dare opportuna visibilità al pubblico del cofinanziamento dell'Unione e del FSE che lo sostiene mediante l'opportuna visibilità del logo del POR FSE sui loro siti ed, in particolare, sulle pagine dedicate all'attuazione di Fondo Futuro 2014-2020, nelle strutture fisiche appositamente indicate come front office (sportelli territoriali, etc.), nella modulistica, negli atti contrattuali e nelle comunicazioni con i destinatari finali;
 - x) i siti dei Soggetti erogatori devono descrivere Fondo Futuro 2014-2020, comprese le sue finalità, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - y) i Soggetti erogatori raccolgano le informazioni, acquisendo l'obbligatorio consenso dei destinatari o degli altri soggetti coinvolti, previste per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza sui vantaggi economici riconosciuti a valere su risorse pubbliche e, ove ricorra il caso, di cui all'art. 9, comma 1, lettera c) del RGE.

Compensi del Soggetto erogatore

Al Soggetto erogatore sono riconosciute commissioni di gestione commisurate all'erogazione dei finanziamenti ai destinatari finali, nella misura pari:

- al 2,5% delle risorse erogate, con un importo minimo di euro 300,00 per finanziamento;
- all'1,0% annuo delle risorse erogate ai destinatari finali *pro rata temporis*, corrispondenti al tasso di interesse pagato dai destinatari finali.

Le commissioni di gestione saranno considerate spesa ammissibile ai fini della certificazione delle spese.

Inoltre, a titolo di compenso per l'attività di gestione amministrativa dei casi di ritardato pagamento, è riconosciuto ai Soggetti Erogatori un importo pari al tasso di mora pagato dal beneficiario. Tale compenso, ove non sia considerabile spesa ammissibile ai fini della certificazione delle spese, sarà riconosciuto a valere sui rientri.

Il compenso non è riconosciuto in caso di recupero coatto del credito mediante iscrizione a ruolo.

Nessun'altra retribuzione, diretta o indiretta, potrà essere riconosciuta dai destinatari finali ai Soggetti erogatori per l'attività connessa all'attuazione di Fondo Futuro 2014-2020.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà annualmente dietro presentazione di apposita documentazione comprovante:

- i finanziamenti erogati nel periodo di riferimento
- gli interessi pagati dai beneficiari nel periodo di riferimento

La fatturazione sarà preceduta dall'espletamento dei controlli e delle verifiche, in termini di quantità e qualità, da parte dei competenti uffici di Lazio Innova che provvedono a:

- comunicare al Soggetto erogatore la propria approvazione, autorizzando pertanto la fatturazione;
- richiedere chiarimenti o formulare contestazioni formali, nel caso in cui ravvisino carenze, inesattezze o irregolarità.

L'autorizzazione all'emissione della fattura è comunque subordinata alla verifica del corretto e completo svolgimento delle attività e dei compiti assegnati al Soggetto erogatore, con particolare riferimento all'invio delle informazioni previste nei formati di cui all'Allegato E2) del'AdF.

Compiti di Lazio Innova

Permangono in capo a Lazio Innova i compiti ad essa assegnati in quanto soggetto gestore del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza (LR 10/2006), di cui Fondo Futuro 2014-2020 è Sezione Speciale, nonché i compiti ad essa assegnati dalla Regione Lazio sulla base dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto per la gestione della Sezione Speciale Fondo Futuro 2014-2020.

Inoltre, nei confronti del Soggetto erogatore, Lazio Innova si impegna a:

- a) garantire l'accesso alle informazioni necessarie per l'esecuzione da parte del Soggetto erogatore dei compiti previsti e, in particolare, quelle riguardanti
 - il SIGECO costituito dal Documento descrittivo dell'organizzazione e delle procedure adottate dall'AdG, in coerenza con il modello di cui all'Allegato III del Regolamento (UE) n.1011/2014;
 - gli esiti delle verifiche, le segnalazioni da parte delle Autorità coinvolte nel processo di gestione, controllo, certificazione e audit, ivi inclusi le raccomandazioni e i piani di azione per il miglioramento dei sistemi e le irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del POR che possano avere ripercussioni su Fondo Futuro 2014-2020 e sulla corretta implementazione dello stesso;
- b) alimentare il Plafond, nell'ambito delle disponibilità della Sezione Speciale Fondo Futuro 2014-2020, secondo quanto previsto nella presente Scheda di Attività, in tempi utili a consentire il corretto funzionamento dell'attività.
- c) dare immediata comunicazione al Soggetto erogatore in caso di esaurimento delle risorse.
- d) garantire la rapidità del proprio intervento in relazione alle attività di segreteria tecnica del Nucleo Regionale, ai fini della tempestiva assunzione da parte di questo dei provvedimenti di delibera.

Resta fermo che ogni impegno assunto da Lazio Innova in forza della sottoscrizione della presente Scheda di Attività che comporti il versamento di somme in danaro è subordinato alla presenza di risorse sufficienti nella Sezione Speciale Fondo Futuro 2014-2020 del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza da essa gestito.